

Protocollo n. 1619 del 13/10/2015
Repertorio n. 43/2015



Verbale n. 13

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA
ATTI DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO
DI FISICA e SCIENZE della TERRA

SEDUTA DEL 09 Ottobre 2015

L'anno 2015 (Duemilaquindici=)

in questo giorno di Venerdì 09 (nove =)

del mese di Ottobre alle ore 10:30 (ore dieci e trenta =)

presso l'aula 412 del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra – Via Saragat,1 - Ferrara

convocato con avvisi scritti in data 30/09/2015, prot. n 1542, inviati per e-mail a ciascun membro, si è adunato il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra.

Presiede il Prof. Roberto CALABRESE

Ha la funzione di Segretario Patrizia FORDIANI

L'appello dà il seguente risultato:

PROFESSORI DI RUOLO - I FASCIA

CALABRESE Roberto	P	CAPUTO Riccardo	P	COLTORTI Massimo	G
CRUCIANI Giuseppe	G	FIorentINI Giovanni	A	GAMBACCINI Mauro	G
GUIDI Vincenzo	P	MANTOVANI Franco	P	POSENATO Renato	P
ROSATI Piero	P	SIENA Franca	P	TRIPICIONE Raffaele	P

PROFESSORI DI RUOLO - II FASCIA

BIANCHINI Gianluca	G	BILLI Paolo	G	BONADIMAN Costanza	A
CIAVOLA Paolo	P	DRAGO Alessandro	G	GHIROTTI Monica	P
GIANOLLA Piero	A	GIOVANNINI Loris	P	LENISA Paolo	P
LUCIANI Valeria	G	LUPPI Eleonora	P	MARTUCCI Annalisa	G
MORETTI Mauro	A	MORSILLI Michele	P	NATOLI Paolo	P
PETRUCCI Ferruccio	P	SACCANI Emilio	G	SANTARATO Giovanni	G
SAVRIE' Mauro	G	SIMEONI Umberto	G	VACCARO Carmela	P

IL SEGRETARIO
 f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
 f.to Prof. Roberto CALABRESE

VINCENZI Donato	P	ZAVATTINI Guido	P		
-----------------	---	-----------------	---	--	--

RICERCATORI DI RUOLO

BASSI Davide	P	BISERO Diego	A	CIULLO Giuseppe	G
DEL BIANCO Lucia	G	DI DOMENICO Giovanni	P	GUIDORZI Cristiano	P
MALAGU' Cesare	P	MANTOVANI Fabio	A	MARZIANI Michele	P
MASINA Isabella	G	RICCI Barbara	G	SPIZZO Federico	P
TAIBI Angelo	A				

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

CORBAU Corinne Sabine	P	FIORINI Massimiliano	P	MAZZOLARI Andrea	A
NOTARI Alessio	A	PAGLIARA Giuseppe	P	PAPPALARDO Luciano Libero	A

RAPPRESENTANTI del PERSONALE TECNICO

CHIARELLI Paolo	P	GAMBETTI Michele	P	PARISE Michele	G
TESSARI Umberto	G				

RAPPRESENTANTI del PERSONALE AMMINISTRATIVO

BIANCHI Maria Teresa	G	BENINI Alessandra	P		
----------------------	---	-------------------	---	--	--

RAPPRESENTANTE degli ASSEGNISTI DI RICERCA

BIGNARDI Samuel	A				
-----------------	---	--	--	--	--

RAPPRESENTANTE degli iscritti DOTTORATI DI RICERCA

GADDA Giacomo	P				
---------------	---	--	--	--	--

Sono stati invitati dal Direttore a partecipare alla seduta

Dott. BETTONI Diego Direttore della Sezione INFN di Ferrara	A	Dott.ssa MARCHETTI Elisa Manager didattico dei CDL afferenti al Dipartimento	G
Sig.ra BALBONI Maria Santina Referente alla didattica del Dipartimento	P		

P= presente G= assente giustificato A= assente AG= assente giustificato

Alla riunione è presente la sig.ra Patrizia Fordiani, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Il Direttore alle ore 10:40, preso atto delle giustificazioni presentate, accertato il numero dei presenti e constatata la validità dell'adunanza, procede ad illustrare gli argomenti previsti all'ordine del giorno:

- 1 - Comunicazioni del Direttore
- 2 – Questioni relative alla didattica
- 3 – Questioni relative ai Ricercatori
- 4 – Programmazione Didattica
- 5 - Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell'Università:
- 6 - Varie ed eventuali
- 7 - Questioni relative ai Professori di II fascia:
- 8 - Questioni relative ai Professori di I fascia

Sul primo oggetto “Comunicazioni del Direttore”

1.1) I registri delle lezioni vanno consegnati, entro il 31 Ottobre, alla sig.ra Santina Balboni. Anche i Docenti abilitati alla compilazione on-line devono consegnare il registro cartaceo.

1.2) Si ricorda che gli studenti possono accedere alle sale laureandi solo qualora siano in possesso delle chiavi, che devono essere richieste, con procedura telematica, ai Sig. Magnani e Nalin dai tutori responsabili dei locali. In assenza di studenti, le porte delle sale laureandi e dei laboratori devono rimanere sempre chiuse per evitare un uso improprio dei locali e situazioni che possono mettere in pericolo la strumentazione e la sicurezza del Dipartimento.

1.3) Viene illustrata la tempistica per la presentazione della prossima VQR; i tempi sono molto stretti e le commissioni dipartimentali sono incaricate di sollecitare i colleghi negli adempimenti richiesti. L'ufficio ricerca nazionale manderà un vademecum alle commissioni con le scadenze e per indirizzare i lavori. Una delle prime richieste, il possesso di identificativo ORCID, non è stata ancora completata; mancano diverse persone, circa una decina per dipartimento ad eccezione del Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale che ha completato l'inserimento. Per il dipartimento di Fisica e Scienze della Terra una sola persona non ha completato la richiesta e l'associazione con IRIS. Il 1° novembre il Cineca comunicherà come fare l'inserimento dei prodotti.

Lunedì 9 novembre è previsto un incontro tra commissioni dipartimentali e ufficio ricerca.

I criteri GEV verranno pubblicati il 15 novembre. Le commissioni dovranno comunicare entro il 16 novembre la conferma delle persone aventi diritto che intendono usufruire dell'esenzione (verrà inviato l'elenco dalla sede). Le commissioni devono consegnare tutti i prodotti entro il 30 novembre risolvendo conflitti intra-dipartimentali, mentre l'ufficio dovrà operare sugli eventuali conflitti interdipartimentali da risolvere entro il 4 dicembre. Entro 14 dicembre: devono essere caricati i prodotti su IRIS con i PDF e le informazioni aggiuntive. Non è ancora chiaro come verranno gestiti i potenziali casi degli inadempienti.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

1.4) Si è reso necessario chiedere una modifica al nulla osta del dipartimento riguardo alla detenzione di sorgenti radioattive e macchine a raggi-X. In particolare nel nulla osta devono essere inserite:

- le sorgenti sigillate;
- le macchine radiogene con $E > 200\text{keV}$;
- le macchine radiogene mobili.

Per le sorgenti sigillate occorre dichiarare i locali in cui verranno utilizzate, quindi fate mente locale anche su questo nel caso ci dovessero essere modifiche in futuro.

E' un lavoro piuttosto complesso, quindi chiederei a tutti i gruppi interessati di valutare le proprie necessità dei prossimi anni. Ricordo infatti che prima di avere la modifica del nulla osta occorre parecchio tempo (anche 6 mesi) quindi meglio pensarci con anticipo.

Viene indicata la scadenza del 31 Ottobre p.v. quale data entro la quale segnalare al dott. Giovanni Di Domenico le informazioni richieste allo scopo di inoltrarle all'esperto qualificato.

1.5) I nuovi coordinatori dei CdS in Fisica e in Scienze Geologiche sono i prof. Piero Rosati (Fisica) e Giuseppe Cruciani (Scienze Geologiche).

1.6) Il nuovo rappresentante degli assegnisti, dal 1° novembre 2015, è il dott. Pier Paolo Giacomoni.

1.7) Alla data 8 ottobre u.s. risulta la seguente situazione di pre-immatricolati e immatricolati:

FIS 40+2 (nel 2014 alla stessa data: 17+4)

GEO 56+10 (nel 2014 alla stessa data: 60+6)

Per quanto riguarda la laurea Magistrale:

FIS 5 (nel 2014 6), GEO 12 (nel 2014 20)

Sul secondo oggetto “Questioni relative alla didattica”

Non ci sono argomenti in discussione.

Sul terzo oggetto “Questioni relative ai Ricercatori”

3.1 Nulla osta per congedo di studio e ricerca all'estero – Dott. Davide Bassi

Il dott. Davide Bassi, ricercatore confermato nel S.S.D. GEO/01 (Paleontologia e Paleoecologia) ed afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, ha chiesto al Dipartimento di appartenenza il nulla osta per fruire di un periodo di congedo all'estero per motivi di studio e ricerca dal 15/01/2016 al 14/03/2016 presso l'Institute of Geology and Paleontology, Graduate School of Science, Tohoku University, Sendai (Giappone). A seguito di selezione MIUR, il dott. Bassi è assegnatario di una borsa di ricerca (short-term invitation fellowship) della Japan Society for the Promotion of Science (JSPS). La JSPS, fondata nel 1932, è una fondazione di ricerca non-profit del Ministero dell'Educazione, Cultura, Sport, Scienza e Tecnologia giapponese. La JSPS, adempiendo ad una direttiva nazionale giapponese, mette a disposizione ogni anno un bando per invitare ricercatori di varie discipline scientifiche a trascorrere un periodo di studio e ricerca presso uno degli Istituti universitari, con lo scopo di condividere lo sviluppo di un programma di ricerca e di interagire con l'intera comunità scientifica e studentesca.

Il programma di ricerca finanziato riguarda la storia della dispersione delle specie di corallinacee (alghie calcaree) nell'Oceano Pacifico occidentale. Si cercheranno di comprendere i modelli di migrazione confrontando i rhodolith beds (RBs) dell'Eocene Superiore-Miocene dell'area Mediterranea ed i corrispettivi attuali delle Isole Ryukyu (Giappone meridionale). Questi RBs sono un'eccezionale data base che ha registrato non solo i recenti cambiamenti ambientali, ma anche quelli avvenuti durante gli ultimi 10.000 anni. Lo scopo principale del progetto è comprendere i principali meccanismi ecologici che hanno innescato la dinamica dei RBs ed i cambiamenti delle relative associazioni biotiche.

Il Direttore pone quindi in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

- **preso** atto del programma di studio e ricerca alla quale il Dott. Davide Bassi intende dedicarsi nel periodo del congedo richiesto;

- **acquisito il parere** favorevole espresso dal Consiglio unico in Scienze Geologiche per il tramite del suo Coordinatore;

- **atteso** che l'assenza del ricercatore non sarà pregiudizievole per lo svolgimento della didattica nei corsi di studio dell'a.a. 2015/2016;

- **delibera di concedere** al Dott. Davide Bassi, ricercatore confermato nel S.S.D. GEO/01 (Paleontologia e Paleoeologia) ed afferente al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra il nulla osta per fruire di un periodo di congedo all'estero per motivi di studio e ricerca dal 15/01/2016 al 14/03/2016 presso l'Institute of Geology and Paleontology, Graduate School of Science, Tohoku University, Sendai (Giappone).

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

Sul quarto oggetto "Programmazione Didattica"

4.1 Selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di contratti ex Art. 26 D.P. R. 382/1980 – bando n. 2/2015 - Idoneo

Il Direttore sottopone all'attenzione dei presenti quanto ricevuto dalla Commissione, designata dal Consiglio del Dipartimento del 16 Giugno 2015 e deliberata dal CDA nella seduta del 22 Luglio 2015, che ha stilato una relazione sulla complessità delle attrezzature presenti nei laboratori dove si svolge la didattica e ha valutato la domanda pervenuta per l'affidamento di incarichi ART. 26 DPR 382/80 nell'insegnamento ufficiale ad esperti e per il reclutamento dei quali è stata bandita una **selezione pubblica**.

Illustra nel dettaglio la relazione ricevuta dalla Commissione, il tutto riportato nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corso di laurea/Laboratorio	Attività Laboratorio di elettronica analogica Richiesta Dott. Baldini	ore	Compenso lordo	Periodo attività
Laurea triennale Fisica	Assistenza nel laboratorio e uso di attrezzature scientifico-didattiche durante le esercitazioni di laboratorio degli studenti	20	400	II semestre 29/02/2016 10/06/2016
CANDIDATI: BARION Luca		IDONEO BARION Luca		

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

La specifica del budget assegnato e di quanto deliberato nella seduta odierna e nelle sedute precedenti del Consiglio di Dipartimento, risulta essere la seguente:

Contratti con tecnici art. 26 L. 382/80 Voce COAN 10.10.30.030- cod progetto_ 2015_FISICA_ART26	Anno 2015	Anno 2016
TOTALE ASSEGNATO	€ 2.000	€ 1.600
Importo contratti conferiti e deliberati nella seduta del 07 Settembre 2015 dal Consiglio di Dipartimento	€ 2.000	€ 1.600
RESIDUO	€ 0	€ 0
Importo contratto conferito e deliberato nella presente seduta dal Consiglio del Dipartimento		€ 400
Il Consiglio del Dipartimento del 16/06/2015 ha deliberato, un'integrazione di € 400 per la copertura dell'insegnamento di "Laboratorio di Elettronica Analogica", II semestre imputata sul Bilancio del Dipartimento di FST, Progetto "contributi didattici" (RISORSE EX-COFI)		

Dopo breve discussione, il direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

preso atto di quanto in premessa,

valutato attentamente il materiale prodotto, la relazione ricevuta dalla Commissione,

delibera

che per l'a.a. 2015-2016 venga affidato all'esperto dichiarato idoneo come da elenco sopra riportato l'incarico ai sensi dell'art. 26 del DPR 382/80.

La relazione e la valutazione comparativa del candidato sono contenute nell'**Allegato 1**, che a tutti gli effetti è parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, unanime approva.

4.2 Selezione pubblica per affidamento di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali nei corsi di studio a.a. 2015/2016 – Bando n. 3/2015-SD - Idonei

Il Direttore informa quanto ricevuto dal Coordinatore del Consiglio unico in Fisica in merito ai contratti di supporto alla didattica per l'a.a. 2015-16. A seguito della rinuncia del Dott. Zanzi per l'insegnamento di "Fisica Generale II (I e II semestre)" è stato nuovamente messo all'albo del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra un nuovo bando con la seguente indicazione: **BANDO n. 3/2015 – SD scadenza 30 Settembre 2015.**

Illustra nel dettaglio le relazioni ricevute da parte della Commissione giudicatrice, riportate nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente verbale, relative alle informazioni sotto riportate.

CDS	Corso ufficiale di riferimento	SSD	Tipo attività di supporto	ore	Euro	Periodi delle lezioni
LT Fisica	Fisica Generale II	FIS/01	Svolgimento di esercitazioni in aula	10	200	01/11/2015 22/12/2015

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

			relative agli argomenti del corso			
CANDIDATI: FABBRI Barbara e SMARGIASSI Enrico				IDONEA FABBRI Barbara		
LT Fisica	Fisica Generale II	FIS/01	Svolgimento di esercitazioni in aula relative agli argomenti del corso	30	600	29/02/2016 10/06/2016
CANDIDATI: FABBRI Barbara e SMARGIASSI Enrico				IDONEA FABBRI Barbara		

La specifica dell'importo di budget assegnato e di quanto deliberato nella seduta odierna e nelle sedute precedenti del Consiglio di Dipartimento, risulta essere la seguente:

Professori a contratto e contratti di supporto alla didattica	Anno 2015	Anno 2016
Voce COAN 10.10.30.010- cod progetto 2015 FISICA DOCENZE		
Budget assegnato € 41.000	€ 20.000	€ 21.000
Cofinanziamento su budget Dipartimento di FST - € 220	€ 220	
Importo contratti conferiti e deliberati nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 10/04/2015	€ 13.560	€ 4.320
Importo contratti conferiti e deliberati nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 29/05/2015	€ 2.160	€ 4.050
Importo contratti conferiti e deliberati nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 16/07/2015 (di cui 220 euro su budget Dipartimento)	€ 3.500	€ 8.100
Importo contratti conferiti e deliberati nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 07/09/2015	€ 1.000	€ 1.000
RESIDUO	€ 0	€ 3.530
Nella presente seduta deliberati € 200 (anno 2015) ed € 600 (anno 2016) Resi disponibili, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 07 Settembre 2015, a seguito della rinuncia del Dott. Zanzi		
Professori a contratto – docenti esperti di alta qualificazione provenienti da Università straniere (Finanziamento su budget di Ateneo)		
Budget assegnato € 15.000		€ 15.000
Cofinanziamento su budget Dipartimento di FST - € 2.000		€ 2.000
Importo contratti conferiti e deliberati nella seduta del Consiglio del Dipartimento del 06/05/2015 (di cui 2.000 euro cofinanziati dal Dipartimento su fondi ex-cofi)	€ 0	€ 17.000
RESIDUO	€ 0	€ 0

Dopo attenta valutazione da parte dei presenti di tutto il materiale inerente le domande pervenute e la relazione di affidamento, il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio i nominativi degli esperti giudicati idonei a svolgere docenza esterna mediante la stipula di un contratto.

Udito quanto sopra,

considerata la necessità di dare affidare incarichi di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali da erogare per l'aa 2015-2016,

valutato attentamente il materiale prodotto, le relazioni ricevute dalle Commissioni giudicatrici e le risultanze delle valutazioni dei candidati proposti,

tenuto conto del budget assegnato dal CDA del 25/03/2015 e valutati i compensi proposti congrui secondo normativa vigente ai sensi del REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI CUI ALL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

DELIBERA

che per l'a.a. 2015-2016 venga stipulato con l'esperto dichiarato idoneo nell'elenco sopra indicato il contratto di docenza esterna per lo svolgimento di supporto alla didattica negli insegnamenti ufficiali messi in selezione pubblica e per i quali gli esperti abbiano prodotto regolare domanda.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

4.3 - Variazione copertura insegnamento "Laboratorio di elettronica analogica"

Il Direttore informa il Consiglio quanto ricevuto dal Coordinatore del CU in Fisica riguardo la richiesta di rinuncia a tenere l'insegnamento di "**Laboratorio di elettronica analogica**" da parte del **Dott. W. Baldini** (tenuto a contratto gratuito convenzione INFN) nella LT Fisica (2° anno, II semestre).

Il Coordinatore informa che il Dott. Mirco Andreotti, Ricercatore INFN, ha dato la sua disponibilità a tenere l'insegnamento per l'anno accademico 2015-2016.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

DELIBERA

di affidare, per l'a.a. 2015/2016, il corso di "**Laboratorio di elettronica analogica**" della LT Fisica (II semestre), 6 crediti, 60 ore di didattica, al **Dott. Mirco Andreotti** (contratto gratuito convenzione INFN) in sostituzione del Dott. W. Baldini.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

4.4- Variazione copertura insegnamento "Phenomenology of electroweak interactions"

Il Direttore informa il Consiglio quanto ricevuto dal Coordinatore del CU in Fisica riguardo la richiesta di rinuncia a tenere l'insegnamento di "**Phenomenology of electroweak interactions**" da parte del **Dott. C. Bozzi** (tenuto a contratto gratuito convenzione INFN) nella LM Physics (II semestre).

Il Coordinatore informa che il Dott. Massimiliano Fiorini, RTD nel SSD FIS/01 ha dato la sua disponibilità a tenere l'insegnamento per l'anno accademico 2015-2016.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

DELIBERA

di affidare, per l'a.a. 2015/2016, il corso "**Phenomenology of electroweak interactions**" della LM Physics (II semestre), 6 crediti, 42 ore di didattica, al **Dott. Massimiliano Fiorini**, quale affidamento didattico addizionale, in sostituzione del Dott. Concezio Bozzi.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra udito quanto sopra, unanime approva.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

4.5 – Programmazione delle Escursioni didattiche nei Corsi di Studio di I e II livello in Scienze Geologiche

Il Direttore illustra le escursioni didattiche proposte dal Consiglio unificato di Scienze geologiche nell'ambito dei loro insegnamenti nell'a.a. 2015/2016. La programmazione delle escursioni didattiche e viaggi di studio si rende necessaria per stabilire l'eventuale accreditamento, in termini di crediti F, ai fini di una richiesta finanziaria di supporto alle spese di trasporto e per la divulgazione del calendario nel sito web dei corsi di laurea.

Le escursioni giornaliere, anche non consecutive e di insegnamenti diversi, solo qualora svolte oltre l'orario delle lezioni obbligatorie del corso (extracurricolari), possono essere accreditate, previa presentazione di una relazione individuale, come crediti F. L'assegnazione dei crediti F avverrà secondo il regolamento didattico vigente del CU in Scienze geologiche. Le escursioni dovranno essere svolte possibilmente in giorni liberi dalle lezioni.

I docenti propongono le seguenti escursioni didattiche sul terreno e viaggi di studio.

Insegnamento	Docente	località	sem	durata	mezzo	costo	N max stud	curr	Cred F
Laboratorio di Paleontologia	Posenato	Colli Berici	2	1	pullman	600	50	SI	no
Geologia applicata	Ghirotti	Ferrara (2 vista lab geotecnico e 1 prove in situ)	2	½ + ½ + ½	Auto private	0	30	SI	no
Geografia fisica e geomorfologia	Ciavola	Lidi Ferraresi + Dolomiti	2	1 + 3	Pullman / pulmini	2000	50	SI	no
Geologia I	Morsilli	Garda	2	1	Pullman	600	50	NO	0.5 CFU
Rilevamento geologico e Laboratorio di cartografia	Gianolla	3 giornaliere prealpi venete + 10 Dolomiti (13-22/06)	2	1+1+1 + 10	Pullman + pulmini	2000 + 3000	50	SI	NO
Georisorse	Bianchini	Toscana (1-5/6)	2	5	Pulmino	500	30	NO	2 CFU
Petrografia	Coltorti	Ivrea. Verbano (1-5/6)	2	5	Pulmino	500	40	NO	2 CFU
Laborat. di Stratigrafia e Sedimentologia	Caggiati	Appennino Bolognese	1	1	Pulmino	200	40	NO	0.5 CFU
Analisi di facies delle comunità bentoniche fossili	Bassi	Mossano (VI)	1	1 giorno	Pulmino dip	100	10	SI	No
Geologia tecnica	Ghirotti	Prealpi Venete / Dolomiti	2	1 giorno	pullman	600	30	SI	No
Biostratigrafia e Ricostruzioni Paleoambientali	Luciani	Prealpi Venete	2	1 giorno	Pulmino dip	150	8	SI	No
Stratigrafia applicata agli idrocarburi	Masetti	ENI San Donato MI + Padova Geoscienze	2	1 giorno + 1	-	-	-	SI	No
Sedimentologia	Morsilli	Gargano (aprile)	2	4	Pulmino dip + auto priv	300	20	NO	2 CFU
Geologia stratigrafica	Gianolla	Dolomiti (luglio)	2	3/4	Pulmini + auto	600	20	NO	1-2 CFU
Prospezioni	Bianchini	Ferrara	2	1+1	Pulmini	100	20	SI	No

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

geochimiche					+ auto priv.				
CONTRIBUTO RICHIESTO	TOTALE	11.250,00 euro							

Dopo breve discussione, il Direttore propone di porre in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio di Dipartimento, considerate le richieste pervenute per esigenze legate alla programmazione delle escursioni didattiche dell'a.a. 2015-2016;

delibera di accogliere per intero la richiesta finanziaria a copertura del piano sopraindicato delle escursioni didattiche necessarie alle attività formative dei CdS in Scienze Geologiche.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.6 – Programmazione delle Escursioni didattiche nei Corsi di Studio di I e II livello in Fisica

Il Direttore illustra le escursioni didattiche proposte dal Consiglio unificato di Fisica nell'ambito dei loro insegnamenti nell'a.a. 2015/2016.

Luogo	Data indicativa	Contributo del Dipartimento
CNAF – CINECA (Bologna)	Fine aprile	500 euro
CERN	primavera	1000 euro
LABORATORI DI LEGNARO (INFN)	Metà maggio	500 euro
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI LOIANO	Fine ottobre	600 euro
CONTRIBUTO RICHIESTO	TOTALE	2.600 euro

Dopo breve discussione, il Direttore propone di porre in votazione la seguente delibera:

Il Consiglio di Dipartimento, considerate le richieste pervenute per esigenze legate alla programmazione delle escursioni didattiche dell'a.a. 2015-2016;

delibera di accogliere per intero la richiesta finanziaria a copertura del piano sopraindicato delle escursioni didattiche necessarie alle attività formative dei CdS in Fisica.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

4.7 - Sostituzione del Docente Operativo nel Gruppo di Riesame del CU dei CdS in Fisica.

Il Direttore informa che visto l'imminente pensionamento del Prof. Mauro Savriè (che sarà in quiescenza dal prossimo 1 Novembre 2015), è necessario sostituire il Docente operativo del Gruppo di Riesame del CU in Fisica.

E' inoltre necessario sostituire i membri esterni del Gruppo. Il Coordinatore comunica che ha ricevuto la disponibilità del Prof. Gambaccini quale docente operativo, e quella del Dott. Marco Guidetti (Wolfram Research, Boston, USA) e del Dott. Mattia Taroni (Protex Italia spa, Forlì) quali rappresentanti del mondo del lavoro. Il Coordinatore propone quindi al Direttore del Dipartimento di

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Fisica e Scienze della Terra la nomina della seguente nuova composizione del **Gruppo di Riesame del CU in Fisica**:

Prof. R. Tripicciono (Coordinatore del CdS)

* Prof. Mauro Gambaccini (Docente Operativo)

Dott.ssa Elisa Marchetti (Manager Didattico)

Sig. Marco Demaldè (Rappresentante Studenti)

Dott.ssa Isabella Masina (Docente del corso di studio)

Dott. Diego Bisero (Docente del corso di studio)

* Dott. Marco Guidetti (rappresentante del mondo del lavoro)

* Dott. Mattia Taroni (rappresentante del mondo del lavoro)

I nuovi componenti sono contrassegnati da asterisco.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul quinto oggetto “Questioni relative alla organizzazione del Dipartimento e dell’Università”

5.1) Progetto UNIFE – MIPAAF “Proposta programmatica per l’armonizzazione di politiche e strumenti vigenti in ambito nazionale relativamente ai settori della pesca e dell’acquacoltura ai fini di un uso sostenibile delle risorse marine e costiere”.

Il progetto prevede un supporto tecnico scientifico al Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali con lo scopo di armonizzare le politiche e gli strumenti vigenti nell’ambito della pesca e dell’acquacoltura ai fini di un uso sostenibile delle risorse marine e costiere e di garantire la piena conformità degli strumenti attuativi conseguenti al PO FEAMP relativamente alle predisposizioni normative e indirizzi strategici sottesi al più ampio tracciato delle politiche relative al mare e alla tutela delle risorse biologiche e della biodiversità marina.

Per conseguire tali obiettivi è stato previsto il coinvolgimento di due organizzazioni/istituti che documentano importanti esperienze maturate nell’ambito della pesca e acquacoltura e la disponibilità di un database indispensabile per lo svolgimento del progetto.

IAMB (Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari)

L’IAMB svolge un ruolo attivo in numerosi programmi strategici internazionali e nazionali ed in iniziative locali. Attraverso la sua affiliazione all’organizzazione intergovernativa CIHEAM (Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes), alla quale aderiscono 13 Paesi mediterranei, rappresenta uno snodo importante per il trasferimento delle conoscenze attraverso l’educazione, la formazione e la cooperazione nel bacino del Mediterraneo.

In particolare, è stato proposto il coinvolgimento di IAMB in quanto esso è un centro di formazione postuniversitaria e di ricerca scientifica applicata che opera in partenariato nell’ambito dei programmi della cooperazione nazionale ed internazionale (in particolare nel Mediterraneo), in vaste aree tematiche ed in particolare nella gestione del suolo e delle risorse idriche, nell’acquacoltura, alimentazione e sviluppo sostenibili.

Il suo punto di forza risiede nella sinergia tra formazione, ricerca scientifica applicata e cooperazione ed un costante dialogo istituzionale nel bacino mediterraneo con i Ministeri dell'Agricoltura e Pesca.

IAMB svolge un ruolo attivo in numerose attività che vanno da programmi strategici internazionali, nazionali ad iniziative locali. Le azioni sono svolte nel rispetto delle risorse naturali e della biodiversità per la valorizzazione dell'agricoltura e dell'acquacoltura sostenibile e per rispondere alle sfide della globalizzazione.

Le reti nazionali ed internazionali rendono lo IAMB una piattaforma unica nel suo genere per le Istituzioni, gli Enti, i Ministeri e gli Organismi nazionali ed internazionali che desiderano cooperare nel bacino mediterraneo e in altre regioni del mondo, per la ricerca scientifica nell'ambito delle aree tematiche summenzionate, garantendo con le proprie risorse umane e strumentali risultati di ricerca in tempi brevi e con uno standard qualitativo elevatissimo.

CONFCOOPERATIVE-FEDERCOOPESCA

E' stato altresì proposto il coinvolgimento di Confcooperative-Federcoopescas in quanto queste organizzazioni hanno accumulato grandi esperienze nella tutela e gestione della pesca italiana, nella predisposizione di norme specifiche per il Mediterraneo per una pesca sostenibile e nella cooperazione nel settore ittico dell'Alto Adriatico. Infatti Confcooperative-Federcoopescas ha partecipato a diversi progetti nell'ambito della gestione sostenibile della pesca come la "Definizione di modelli di riferimento della gestione della fascia costiera" o la "Promotion of a sustainable FISHERY in Northern ADRIATIC Sea – ADRI.FISH".

Inoltre, la conoscenza della Confcooperative-Federcoopescas sul mercato dei prodotti ittici risulta essere estremamente utile per la definizione degli aspetti ambientali e socio-economici legate al mare richiesta dal progetto con il MIPAAF. La loro partecipazione al progetto risulta quindi fondamentale per la definizione delle metodologie e per la valutazione dei risultati dei modelli socio-economici e per l'individuazione di strumenti utili per uno sviluppo sostenibile della pesca italiana.

Infine, considerando la partecipazione di Confcooperative-Federcoopescas a diverse iniziative (progetti, seminari e corsi di formazione) inerenti la raccolta ed analisi di buone pratiche inerenti la sostenibilità della pesca e la gestione dell'acquacoltura, ad indagini sull'impatto ambientale, all'istituzione di Aree marine protette ed alle modalità di coinvolgimento degli operatori nella definizione di piani di gestione della pesca si ritiene il loro coinvolgimento importante per lo svolgimento delle attività previste dal progetto su tale argomento.

Di seguito si riportano i testi delle due convenzioni che si propone di stipulare:

5.1.1 - CONVENZIONE DI RICERCA TRA

l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra - Via Saragat, 1 – 44122 Ferrara, C.F. 80007370382, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento, di seguito denominato più brevemente "*Dipartimento*"

E

FEDERCOOPESCA-Confcooperative – con sede legale presso Palazzo della Cooperazione, Via Torino n. 146 – 00184 Roma. Codice Fiscale 97029830581, nella persona del suo legale rappresentante Tiozzo Brasiola Paolo nato a Chioggia (VE) il 22/03/1968, codice fiscale TZZPLA68C22C638Z residente a Chioggia (VE) viale Vespucci A., 118.

CONSIDERATO CHE

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con lettera prot. n. 0010211 del 18/05/2015 ha richiesto all'Università di Ferrara la presentazione di una proposta progettuale per il supporto di carattere tecnico scientifico nella fase di avvio del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- Federcoopescas è l'organizzazione della Confcooperative per il settore della pesca e dell'acquacoltura ed associa cooperative di produzione, di ricerca, di trasformazione e di commercializzazione, ai sensi del D.Lgs 154 del 26/5/2004, ed esercita funzioni di rappresentanza politico – sindacale, nonché di promozione dell'associazionismo cooperativo.
- Federcoopescas svolge servizi di assistenza fiscale e legale, assistenza tecnica e finanziaria, aggiornamento professionale dei soci, mirati al sostegno dello sviluppo economico delle imprese associate, realizzando iniziative e progetti in partnership con il Governo nazionale, con gli Enti locali, con l'Unione europea, tenendo sempre nella massima considerazione il pieno coinvolgimento degli operatori del comparto ittico
- Federcoopescas svolge tali attività senza alcuna ricaduta di natura privatistica, non avendo Federcoopescas finalità di lucro con conseguenti vincoli per tutti i suoi partecipanti;
- Federcoopescas ha maturato un alto livello di competenza nelle tematiche riguardanti la pesca, svolgendo, anche nell'ambito dei Programmi Nazionali Triennali della Pesca e dell'Acquacoltura, progetti ed iniziative mirate alla tutela e alla sostenibilità delle risorse, all'assistenza e alla formazione degli associati e allo sviluppo delle opportunità occupazionali dell'intero settore e, a livello comunitario, il suo operato è finalizzato sia alla tutela della peculiarità della pesca italiana, sia a favorire la predisposizione di norme specifiche per il Mediterraneo, pensate per garantire una pesca sostenibile da un punto di vista economico, sociale e ambientale.
- il Dipartimento ha siglato in data 25 giugno 2015 una convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – Ufficio PEMAC IV, avente ad oggetto la *“Proposta programmatica per l'armonizzazione di politiche e strumenti vigenti in ambito nazionale relativamente ai settori della pesca e dell'acquacoltura ai fini di un uso sostenibile delle risorse marine e costiere”* (CUP: J82F15000070006);
- che la proposta suddetta prevede le seguenti tre linee di attività:
 - Attività 1: Ricognizione generale del quadro giuridico esistente nell'ambito della riforma della Politica Comune della Pesca e della Politica Marittima Integrata, utile a verificare la compatibilità con le misure individuate nel PO FEAMP;
 - Attività 2: Realizzazione di chiavi concettuali e interpretative degli effetti delle azioni poste in essere nel PO-FEAMP nell'ambito della protezione dell'ambiente marino e costiero e della biodiversità utile a coniugare obiettivi ambientali con finalità socio-economiche attraverso degli indicatori composti;
 - Attività 3: Attività di raccolta ed analisi di buone pratiche realizzate nel bacino del mediterraneo e predisposizione di metodologie per nell'ambito della sostenibilità della pesca e nella gestione dell'acquacoltura e supporto per l'avvio di percorsi di concertazione con le comunità costiere.

- che è interesse del Dipartimento avvalersi delle competenze ed esperienze maturate da Federcoopescas e che Federcoopescas ha manifestato la propria disponibilità a supportare il Dipartimento nelle attività progettuali.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Programmatico e pertanto s'intendono integralmente trascritte.

Art. 2

(Obiettivi)

L'obiettivo che il Dipartimento intende perseguire, attraverso il presente atto di affidamento di contributo di ricerca, è quello di avviare una collaborazione basata sul supporto tecnico-scientifico sulle suddette attività ed in particolare per ognuna di esse si richiede quanto segue:

- Attività 1: si richiede alla Confcooperative-Federcoopescas di produrre un'analisi di congruità aggiornata con le politiche per la pesca e l'acquacoltura e le misure individuate nel PO FEAMP.
- Attività 2: per una analisi della coerenza e compatibilità tra le misure del PO-FEAMP e gli obiettivi della Strategia marina ed il raggiungimento dei GES, si richiede alla Confcooperative-Federcoopescas di:
 - o predisporre una valutazione delle buone pratiche di gestione della pesca e dell'acquacoltura;
 - o fornire dati sulle attività di pesca e acquacoltura (tecniche e pratiche, produzione e ricavi per specie e per sistema di pesca/acquacoltura, vendite in loco, esportazioni);
 - o fornire dati sulle imprese (imbarcazioni, anno imbarcazione, giorni in mare, area di pesca coperta, tipologia e caratteristiche del personale occupato)
 - o fornire dati sui rigetti in mare
 - o una valutazione degli impatti legati al divieto di rigetti in mare;
 - o fornire stime sulla quantità di pesci per specie e zona geografica e numero e localizzazione geografica delle zone di ricostituzione degli stock ittici.

Inoltre data la conoscenza della Confcooperative-Federcoopescas sul mercato dei prodotti ittici, che risultano utili per la definizione degli aspetti ambientali e socio-economici legate al mare, si richiede alla Confcooperative-Federcoopescas di fornire un supporto nell'ambito della definizione delle metodologie e della valutazione dei risultati dei modelli socio-economici per l'individuazione di strumenti utili per uno sviluppo sostenibile della pesca italiana.

- Attività 3: considerando che uno degli obiettivi del progetto è quello di fornire indicazioni utili per il coinvolgimento degli stakeholders sulle "limitazioni" e "opportunità" legate alle tematiche della Politica della Pesca e della Strategia Marina coerentemente con quanto stabilito nel PO-FEAMP, si richiede alla Confcooperative-Federcoopescas:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- di predisporre dei materiali per l'avvio alla consultazione della società civile l'organizzazione di eventi informativi volti a dar seguito alle attività divulgative delle misure del PO-FEAMP;
- di fornire un supporto tecnico-operativo per l'inventario delle lagune costiere italiane ad integrazione dei dati forniti dal Mipaaf; in particolare dovranno essere implementate le informazioni riguardanti le lagune di Goro, Chioggia e Marano che sono state scelte come aree campione.

Le attività saranno svolte secondo i contenuti, le metodologie e la tempistica, espressamente indicati dal responsabile di progetto appositamente designato dal Dipartimento e secondo quanto riportato nella proposta progettuale approvata dal MIPAAF.

Art. 3

(Durata)

Il presente atto di affidamento di contributo di ricerca ha validità dalla sua sottoscrizione e si concluderà al 30 novembre 2015.

Art. 4

(Contributo di spesa)

Il Dipartimento, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 2 (Obiettivi), si impegna ad erogare a FEDERCOOPESCA la somma di € 40.000,00 (quarantamila/00) onnicomprensiva di qualsiasi onere.

Resta inteso sin da ora che dette somme non assumono natura di corrispettivi specifici per una prestazione di servizi, ma vengono erogate – nella forma di contributi di spesa – per il perseguimento di finalità e obiettivi di carattere generale, quali sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito del progetto *“Proposta programmatica per l'armonizzazione di politiche e strumenti vigenti in ambito nazionale relativamente ai settori della pesca e dell'acquacoltura ai fini di un uso sostenibile delle risorse marine e costiere”*.

L'erogazione da parte del Dipartimento dell'importo di cui al comma 1 avverrà in armonia con gli incassi ricevuti dal medesimo da parte del MIPAAF e a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie: IBAN IT6300832703211000000035000, conto acceso presso Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia 7 Roma e a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale.

Art. 5

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di cui Federcoopescasca verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto dovranno essere considerate dallo stesso Federcoopescasca di assoluta riservatezza. Il Federcoopescasca si impegna altresì a far rispettare anche al proprio personale ed ai suoi eventuali consulenti, collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo. Resta inteso che tutti i risultati delle attività di cui al presente atto non appartengono esclusivamente al Dipartimento, ma rientrano anche nella disponibilità del Federcoopescasca perché li utilizzi per il conseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 6

(Risoluzione dell'atto di affidamento di contributo di ricerca)

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Salvo cause di forza maggiore o per impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione delle obbligazioni derivanti dal presente Accordo Programmatico, con il solo riconoscimento delle prestazioni eventualmente già effettuate, l'Accordo potrà essere risolto su iniziativa di ciascuna delle parti, prima della scadenza, per casi di grave inosservanza degli obblighi da essa derivanti, ovvero, per mutuo accordo tra i contraenti, risultante da atto scritto.

Art. 7

(Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese relative sono a carico del richiedente.

Art. 8

(Controversie)

Le Parti si impegnano a definire amichevolmente eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole, sarà competente il foro di Ferrara in via esclusiva.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra unanime approva la proposta di convenzione da stipulare con FEDERCOOPESCA-Confcooperative.

5.1.2 - CONVENZIONE DI RICERCA TRA

l'Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra - Via Saragat, 1 – 44122 Ferrara, C.F. 80007370382, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore del Dipartimento, di seguito denominato più brevemente “*Dipartimento*”

E

il **C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.**, Organizzazione internazionale intergovernativa, istituito per fini di interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale con l'accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (C.I.H.E.A.M.), con sede legale e operativa in Italia in Via Ceglie n. 9, Valenzano (BA), codice fiscale 93047470724, rappresentata dal Direttore pro-tempore dott. Lacirignola Cosimo, di seguito denominato “C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.”;

PREMESSO CHE

- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con lettera prot. n. 0010211 del 18/05/2015 ha richiesto all'Università di Ferrara la presentazione di una proposta progettuale per il supporto di carattere tecnico scientifico nella fase di avvio del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. è un' Organizzazione Internazionale intergovernativa, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 21 giugno 2011 (con iscrizione all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche con codice 818915VY) che rappresenta un soggetto scientifico di rango elevato

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

che svolge attività di sperimentazione senza alcuna ricaduta di natura privatistica, non avendo il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. finalità di lucro con conseguenti vincoli per tutti i suoi partecipanti;

- il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. è un centro di formazione postuniversitaria e di ricerca scientifica applicata. Opera in partenariato nell'ambito dei programmi della cooperazione nazionale ed internazionale, in vaste aree tematiche ed in particolare nelle seguenti: "*Gestione del suolo e delle risorse idriche*", "*Protezione integrata delle colture orto-frutticole e dell'acquacoltura mediterranea*", "*Agricoltura biologica ed acquacoltura mediterranea*", "*Agricoltura, acquacoltura, alimentazione e sviluppo sostenibili*". Attraverso la Formazione, la Ricerca e la Cooperazione il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. promuove lo spirito di cooperazione nazionale ed internazionale tra i quadri dell'agricoltura e dell'acquacoltura dei Paesi mediterranei. La sinergia tra formazione, ricerca scientifica applicata e cooperazione offre risposte concrete a problematiche di grande attualità quali la sicurezza alimentare e la qualità dell'agricoltura e dell'acquacoltura. Grazie all'attenzione costante rivolta al dialogo istituzionale nel bacino mediterraneo, il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. svolge un ruolo attivo in numerose attività che vanno da **programmi strategici internazionali, nazionali ad iniziative locali**. Le azioni sono svolte nel rispetto delle risorse naturali e della biodiversità per la valorizzazione dell'agricoltura e dell'acquacoltura sostenibile e per rispondere alle sfide della globalizzazione. Le reti nazionali ed internazionali rendono il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. una piattaforma unica nel suo genere per le Istituzioni, gli Enti, i Ministeri e gli Organismi nazionali ed internazionali che desiderano cooperare nel bacino mediterraneo e in altre regioni del mondo, per la ricerca scientifica nell'ambito delle aree tematiche summenzionate, garantendo con le proprie risorse umane e strumentali risultati di ricerca in tempi brevi e con uno standard qualitativo elevatissimo;
- il Dipartimento ha siglato in data 25 giugno 2015 una convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – Ufficio PEMAC IV, avente ad oggetto la "*Proposta programmatica per l'armonizzazione di politiche e strumenti vigenti in ambito nazionale relativamente ai settori della pesca e dell'acquacoltura ai fini di un uso sostenibile delle risorse marine e costiere*";
- l'Ufficio Centrale di bilancio ha registrato al prot. 13336 del 26 giugno 2015 il D.D. 13083 del 26 giugno 2015 di approvazione della Convenzione suddetta, come risulta da comunicazione ricevuta in data 30 giugno 2015 prot. 13200;
- la proposta suddetta prevede le seguenti tre linee di attività:
 - Ricognizione generale del quadro giuridico esistente nell'ambito della riforma della politica comune della pesca e della politica marittima integrata, utile a verificare la compatibilità con le misure individuate nel PO FEAMP;
 - Realizzazione di chiavi concettuali e interpretative degli effetti delle azioni poste in essere nel PO FEAMP nell'ambito della protezione dell'ambiente marino e costiero e delle biodiversità utili a coniugare obiettivi ambientali con finalità di sviluppo socio-economico;

- Attività di raccolta ed analisi di buone pratiche realizzate nel bacino del Mediterraneo nell'ambito della sostenibilità della pesca e nella gestione dell'acquacoltura in ambiti territoriali di elevato pregio ambientale;
- è interesse del Dipartimento avvalersi delle competenze ed esperienze maturate dall C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e che lo stesso ha manifestato la propria disponibilità a supportare il Dipartimento nelle attività di formazione e ricerca scientifica;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione e pertanto s'intendono integralmente trascritte.

Art. 2

(Obiettivi)

L'obiettivo che il Dipartimento intende perseguire, attraverso il presente atto, è quello di avviare una collaborazione basata sul supporto tecnico-scientifico relativamente alle seguenti attività:

- confronto e indirizzo metodologico funzionale ad interpretare ed analizzare i vincoli e le opportunità offerte dalle prescrizioni di tipo ambientale della MSFD in una chiave di sviluppo sostenibile per l'attuazione delle misure previste nel PO FEAMP;
- responsabilità della comunicazione dei risultati delle attività, privilegiando l'organizzazione di un convegno di spessore scientifico in cui siano analizzati i risvolti ambientali e socioeconomici, legati alle attività di pesca e gestione delle coste italiane e nel mediterraneo.

Le attività saranno svolte secondo i contenuti, le metodologie e la tempistica, espressamente indicati dal responsabile appositamente designato dal Dipartimento e secondo quanto riportato nella proposta approvata dal MIPAAF.

Art. 3

(Durata)

La presente convenzione di ricerca ha validità dalla sua sottoscrizione e terminerà il 30 novembre 2015, con l'espletamento delle attività;

Art. 4

(Contributo di spesa)

Il Dipartimento, per lo svolgimento delle attività di cui al precedente Art. 2 (Obiettivi), erogherà al il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. la somma di € 40.000,00 (quarantamila/00) onnicomprensiva di qualsiasi onere.

Resta inteso sin da ora che dette somme non assumono natura di corrispettivi specifici per una prestazione di servizi, ma vengono erogate – nella forma di contributi di spesa – per il perseguimento di finalità e obiettivi di carattere generale, quali sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, nell'ambito del progetto "Proposta

programmatica per l'armonizzazione di politiche e strumenti vigenti in ambito nazionale relativamente ai settori della pesca e dell'acquacoltura ai fini di un uso sostenibile delle risorse marine e costiere".

L'erogazione da parte del Dipartimento dell'importo di cui al comma 1 avverrà in armonia con gli incassi ricevuti dal medesimo da parte del MIPAAF e a mezzo bonifico bancario sulle seguenti coordinate bancarie: IBAN **IT35H030674175000000010377**, conto acceso presso UBI BANCA CARIME SpA agenzia 044 di Valenzano (BA), a seguito di presentazione di documento contabile, emesso secondo i Regolamenti del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.

Art. 5

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di cui il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione saranno considerate dallo stesso di assoluta riservatezza. Il C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. si impegna altresì a far rispettare anche al proprio personale ed ai suoi eventuali consulenti e collaboratori esterni la riservatezza di cui al presente articolo. Resta inteso che tutti i risultati delle attività di cui al presente atto non appartengono esclusivamente al Dipartimento, ma rientrano anche nella disponibilità del C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. perché li utilizzi per il conseguimento dei propri fini istituzionali e comunque in accordo con quanto indicato dal Responsabile Scientifico della convenzione indicato dal Dipartimento.

Art. 6

(Risoluzione)

Salvo cause di forza maggiore o per impossibilità sopravvenute che produrranno l'estinzione delle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione, la stessa potrà essere risolta su iniziativa di ciascuna delle parti, prima della scadenza, per casi di grave inosservanza degli obblighi da essa derivanti, ovvero per mutuo accordo tra i contraenti. In tal caso al C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. verrà riconosciuta la quota parte di contributo corrispondente alle attività espletate.

Art. 7

(Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese relative sono a carico del richiedente.

Art. 8

(Controversie)

Le Parti si impegnano a definire amichevolmente eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non fosse possibile addivenire ad una soluzione in via amichevole si provvederà mediante arbitrato, ai sensi dell'articolo 19 dell'Accordo Complementare stipulato a Roma in data 18/03/1999 tra il C.I.H.E.A.M. ed il Governo della Repubblica Italiana, relativo ai privilegi ed alle immunità del C.I.H.E.A.M. in Italia, ratificato con legge 26 maggio 2000, n. 159.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra unanime approva la proposta di convenzione da stipulare con Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.).

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

5.2) Richiesta conferimento di borsa di studio per attività di ricerca.

Il Direttore informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del Dott. Federico Porcù, la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca per "Analisi dei dati di fulminazione da rete LINET in relazione ai passaggi del Dual-frequency Precipitation Radar sull'Italia nell'ambito della missione GPM", per complessivi € 19.000,00 (diciannovemila) da imputare su fondi relativi al Fondo AEROCLOUDS di responsabilità scientifica del Dott. Federico Porcù.

Il Dott. Porcù fa presente che il legame fra l'Università di Ferrara e l'Università di Bologna (a cui ora è afferente il Dott. Porcù) è nell'utilizzo dei dati disdrometrici e dei dati DPR, che sono stati raccolti ed elaborati dall'assegnista Dott. Leo Pio D'Adderio.

Lo studio ha l'obiettivo di raccogliere ed analizzare dati da radar su satellite (DPR sul GPM-CO) selezionando eventi temporaleschi sull'area italiana e nordamericana, ed estraendone le grandezze utili alla descrizione microfisica della struttura della nube. Tali dati dovranno essere confrontati con i dati da reti di fulminazione a terra quali LINET e GLN, nonché con i dati da terra sulla struttura della precipitazione, ottenuti da disdrometri.

La durata della borsa di studio prevista è pari a 12 mesi. Responsabile scientifico è il Dott. Federico Porcù.

Il candidato dovrà possedere la Laurea magistrale o specialistica in Fisica o titolo equivalente, con indirizzo "Fisica dell'Atmosfera", nonché documentata esperienza nell'ambito della tematica di ricerca sopra richiamata.

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra

viste le Linee Guida per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post lauream dell'Università degli Studi di Ferrara;

accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura della borsa di studio sopra indicata;

approva la richiesta di conferire una borsa di studio per l'esecuzione di una ricerca per "Analisi dei dati di fulminazione da rete LINET in relazione ai passaggi del Dual-frequency Precipitation Radar sull'Italia nell'ambito della missione GPM", responsabile scientifico il Dott. Federico Porcù.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.3) Il Direttore informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Paolo Billi**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Studio geochimico sull'esposizione antropica alla contaminazione da floruri ed elementi in tracce**", nell'ambito delle attività di ricerca in collaborazione con l'Università di Addis Abeba, con la quale è tuttora in forza un accordo bilaterale con la nostra Università per scambi didattici e scientifici, con il sostegno ed il contributo economico del Centro di Ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo internazionale. L'attività di ricerca sarà finalizzata a:

1) analisi geochimiche di campioni di acqua provenienti da sorgenti, fiumi ed altri corpi idrici del ramo settentrionale della Rift Valley Etiopica;

2) elaborazione dei dati

3) stesura di una relazione tecnico-scientifica che metta in evidenza correlazioni e differenze tra i campioni analizzati.

La durata del contratto prevista è pari a **2 mesi**.

Il Direttore ricorda ai presenti che nel Consiglio di dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Studio geochimico sull'esposizione antropica alla contaminazione da floruri ed elementi in tracce**".

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

Il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto del candidato
Attività oggetto della prestazione
Sede di lavoro
Durata del contratto
Compenso lordo della prestazione
Eventuali rimborsi spese inerenti l'oggetto del contratto
Fondi su cui far gravare la spesa per la liquidazione del compenso e di eventuali rimborsi spese

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.4) Il Direttore informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Paolo Billi**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Analisi granulometriche e geotecniche di campioni di suolo provenienti dalla Rift Valley Etiopica**", nell'ambito delle attività

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

di ricerca in collaborazione con l'Università di Addis Abeba, con la quale è tuttora in forza un accordo bilaterale con la nostra Università per scambi didattici e scientifici, con il sostegno ed il contributo economico del Centro di Ateneo per la Cooperazione alla Sviluppo internazionale. L'attività di ricerca sarà finalizzata a:

- 1) analisi granulometriche e geotecniche di base di campioni di acqua provenienti da zone degradata (badlands – frane) soggette a intensi fenomeni di erosione diffusa ed incanalata (gullies) sui margini della Rift Valley Etiopica;
- 2) elaborazione dei dati
- 3) stesura di una relazione tecnico-scientifica che metta in evidenza correlazioni e differenze tra i campioni analizzati.

La durata del contratto prevista è pari a **2 mesi**.

Il Direttore ricorda ai presenti che nel Consiglio di dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo “**Analisi granulometriche e geotecniche di campioni di suolo provenienti dalla Rift Valley Etiopica**”.

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto del candidato
Attività oggetto della prestazione
Sede di lavoro
Durata del contratto
Compenso lordo della prestazione
Eventuali rimborsi spese inerenti l'oggetto del contratto

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Fondi su cui far gravare la spesa per la liquidazione del compenso e di eventuali rimborsi spese
--

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.5) Il Direttore informa il Consiglio di avere ricevuto da parte del **Prof. Ferruccio Petrucci**, la richiesta di conferire un incarico per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Simulazione delle interazioni coerenti di fotoni di energia superiori al GeV**". L'attività di ricerca sarà finalizzata a:

- simulazione delle interazioni fra fotoni di energie superiori al GeV con il campo cristallino;
- valutazione del rate di produzione di coppie in cristalli, per fotoni di energia da 1 a 450 GeV.

Si precisa che le attività di ricerca richieste richiedono un'alta specializzazione nel settore, raggiunta da pochi studiosi noti a livello internazionale.

La capacità di ottenere i risultati cercati in tempo breve è legata alla loro esperienza e alla disponibilità di strumenti di simulazione appositamente sviluppati.

La durata della ricerca prevista è pari a **15 giorni**.

Il Direttore ricorda ai presenti che nel Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 era stato deliberato all'unanimità di far precedere una possibile eventuale selezione pubblica da un accertamento di disponibilità a svolgere l'incarico proposto rivolto al personale interno alla struttura, messo all'albo e pubblicizzato sul sito del dipartimento in modo che la conoscenza di specifiche necessità scientifiche nei programmi di ricerca in atto presso la struttura sia portata prioritariamente all'attenzione degli strutturati interni. Qualora il bando interno non esperisca alcun risultato, il Direttore, su richiesta specifica e dettagliata del docente interessato, è preventivamente autorizzato dal Consiglio a predisporre un bando di selezione pubblica per l'affidamento a personale esterno dell'incarico richiesto, avendo ampiamente assolto l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura.

Il Direttore, con mandato del Consiglio, predisporrà **la verifica interna** volta ad accertare la disponibilità di personale strutturato a svolgere l'incarico proposto per l'esecuzione di una ricerca dal titolo "**Simulazione delle interazioni coerenti di fotoni di energia superiori al GeV**".

Nel caso in cui la verifica interna vada deserta, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra,

AUTORIZZA

il Direttore del Dipartimento a bandire, esclusivamente su istanza a lui indirizzata da parte del docente interessato, una selezione pubblica per valutazione comparativa finalizzata alla stipula di un contratto di prestazione con le seguenti indispensabili indicazioni:

Profilo richiesto del candidato
Attività oggetto della prestazione
Sede di lavoro

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Durata del contratto
Compenso lordo della prestazione
Eventuali rimborsi spese inerenti l'oggetto del contratto
Fondi su cui far gravare la spesa per la liquidazione del compenso e di eventuali rimborsi spese

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.6) Convenzione con HERA – Comune di Ferrara – rete microsismica – Richiesta anticipazione Prof. Santarato.

Il Direttore ha ricevuto una richiesta di anticipazione di cassa da parte del **Prof. Giovanni Santarato di 12.500,00 euro** al fine di rinnovare un assegno di ricerca. Il Prof. Santarato è titolare della **Convenzione con HERA – Comune di Ferrara – rete microsismica**. Tale importo verrà rimborsato al trasferimento, da parte di **HERA al pagamento della fattura relativa all'attività svolta nel semestre novembre 2015/aprile 2016** per la quota di nostra spettanza. Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto in premessa e delle condizioni contenute nella Convenzione **HERA – Comune di Ferrara**; verificato che a livello contabile il Dipartimento è nelle condizioni di poter concedere una anticipazione di cassa per il raggiungimento degli obiettivi contrattuali, per quanto di competenza, concede al gruppo di ricerca del dipartimento impegnato nel progetto sopra menzionato una **anticipazione di cassa pari a 12.500,00 euro**. Nella ipotesi che **HERA – Comune di Ferrara**, per qualsivoglia motivazione non dovessero ritenere raggiunti gli obiettivi contrattuali e non erogassero il finanziamento in parola, il richiedente, con propri fondi, risarcirà l'anticipo di cassa erogato fino a quel momento.

Il Direttore darà disposizioni alla segreteria amm.va per l'erogazione dell'anticipo di cassa e per il controllo del ricevimento dei fondi da HERA, tramite UNIFE.

Il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, approva la richiesta di anticipo di cassa avanzata dal prof. Santarato sulla convenzione **con HERA – Comune di Ferrara – rete microsismica**, per dare modo al professore di realizzare pienamente le finalità delle ricerche in atto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.7) Rinnovo assegno di ricerca richiesto dal Prof. Giovanni Santarato.

Il Prof. Giovanni Santarato, PA nel SSD GEO/11, ha proposto alla Direzione del Dipartimento il rinnovo di un assegno di ricerca (**Allegato 3**), parte integrante del presente verbale), al **Dott. Nasser Abu Zeid**, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Regolamento di Ateneo (art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240), dal titolo "**Caratterizzazione del sottosuolo mediante metodi geofisici con particolare riguardo alla valutazione degli effetti in sito**". Il rinnovo dell'assegno della durata di **12 mesi**, per un importo lordo di Euro 27.000,00 risulta finanziato dal richiedente tramite:

- Fondi FAR 2012 – Responsabile: Prof. Riccardo Caputo 2013-FAR.L-CR_004 € 600,00
- Fondi FAR 2013 – Responsabile: Prof. Riccardo Caputo 2014-FAR.L-CR_002 € 400,00

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- Convenzione HERA – rete microsismica 2012-RICCOMPB-SG_001
Responsabile: Prof. Giovanni Santarato: € 6.500,00
- Convenzione HERA – rete microsismica 2012-RICCOMPB-SG_001
Responsabile: Prof. Giovanni Santarato (richiesta anticipazione): € 12.500,00
- Fondi CFR – (lettera di intenti in **Allegato 4**,
parte integrante del presente verbale): € 7.000,00

Dopo breve discussione, il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, preso atto di quanto sopra, accertata la disponibilità dei finanziamenti dichiarati per la copertura dell'assegno come sopra indicato, **delibera di approvare** la richiesta di rinnovare l'assegno di ricerca al **Dott. Nasser Abu Zeid** con le caratteristiche sopra descritte, dal 01/11/2015 al 31/10/2016.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.8) Procedimento per l'acquisto di: “Sistema di connessione elettrica per circuiti integrati e sensori (wire bonder)”

Premesso che il prof. Roberto Calabrese – nell'ambito dei finanziamenti ricevuti dall'Ateneo derivanti dal Bando Grandi Attrezzature 2015 - ha l'esigenza di avviare una procedura per l'acquisizione di un sistema di connessione elettrica per circuiti integrati e sensori. Tale richiesta è motivata dalle seguenti considerazioni.

Nell'assemblaggio e collaudo di rivelatori allo stato solido connessi ai relativi circuiti elettronici di controllo, il processo di interconnessione è di fondamentale importanza.

Molto spesso le dimensioni dei rivelatori ed i vincoli meccanici/elettrici/fisici delle nuove applicazioni richiedono attrezzature specifiche che non sono normalmente disponibili in un laboratorio: essere in grado di lavorare con rivelatori avanzati e di verificare nuove soluzioni anche solo a livello prototipale rappresenta un elemento vincente nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni con ricadute nel campo della fisica medica, fisica delle particelle, astrofisica e fisica dei semiconduttori.

Le attrezzature di laboratorio in grado di operare con fili conduttori di materiali diversi e con sistemi di posizionamento e saldatura su scala micrometrica diventano indispensabili e sono uno dei punti di forza nello sviluppo di rivelatori avanzati.

La stazione di lavorazione individuata si compone delle seguenti parti:

- | | | |
|-----|--------------------|--|
| n.1 | HB16 | SEMI-AUTOMATIC THERMOSONIC WIRE BONDER WEDGE - BALL & BUMP BONDING |
| n.1 | H10 | ZOOM STEREO-MICROSCOPE LEICA S6 80X |
| n.1 | H69-WB | BOND STARTER KIT FOR WEDGE & BALL BONDER |
| n.1 | H89-1 | DIGITAL VIDEO TARGETING KIT, HDMI |
| n.1 | H23 | ADJUSTABLE HEIGHT HEATER STAGE (200x150 mm, 250°C) |
| n.1 | H82 | IMBALLO IN CASSA DI LEGNO, ASSICURAZIONE E TRASPORTO DAP |
| n.1 | X00-I&T | INSTALLAZIONE E TRAINING |

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Le caratteristiche principali del sistema sopra dettagliato sono le seguenti:

4. possibilità di realizzazione di collegamenti elettrici (bonding) tra aree di contatto (su rivelatori, elettronica di lettura e supporti) con dimensioni minime di 40µm x 40µm
5. possibilità di realizzazione dei collegamenti mediante filo in oro, alluminio, oppure rame, di sezione circolare con diametro tipico variabile tra 17 e 75 µm, oppure a sezione rettangolare con misure fino a 25x250 µm
6. saldatura con tecnologia wedge (fusione del filo ottenuta con vibrazioni meccaniche a frequenze ultrasoniche) oppure ball & bump bonding (il filo viene riscaldato localmente provocandone una fusione a forma di semisfera).
7. operazione di bonding con possibilità di definizione dei parametri di saldatura e della forma del collegamento (al filo viene data una forma "ad onda", i cui parametri possono essere impostati secondo necessità, così come la potenza, durata, forza di saldatura e con temperatura per il supporto di bonding regolabile fino a 250 °C)
8. strumento con microscopio integrato e con relativa videocamera in grado visualizzare i dettagli dell'area di saldatura (fino ad 80 ingrandimenti) con monitor esterno e con sistema di illuminazione basato su fibre ottiche.
9. sistema di posizionamento della testa di saldatura di tipo semiautomatico (i movimenti necessari ad effettuare il bond sono automatici lungo l'asse Y e Z, mentre l'asse X viene controllato manualmente mediante un manipolatore: questo permette principalmente di limitare molto i costi senza introdurre perdite di precisione nelle lavorazioni).

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 163/06;

Considerato:

-che il sistema descritto in dettaglio nella proposta è stato individuato dopo un'attenta analisi delle tecnologie disponibili e delle caratteristiche tecniche offerte dalla strumentazione più recente che risultano ottimali per lo svolgimento delle operazioni indicate.

Per questo sistema, prodotto dalla:

TPT wire bonder
Nußbaumstraße 1, 85757 Karlsfeld, Germania

è stato individuato il fornitore:

Electron-Mec S.r.l
Via Negroli 51, 20133 Milano (Mi)

distributore ufficiale per l'Italia dei prodotti TPT wire bonding.

Si è quindi provveduto ad ottenere un'offerta dal fornitore Electron-Mec S.r.l. per il sistema sopra descritto in dettaglio.

L'offerta ottenuta, dopo una fase di contrattazione che ha portato ad uno sconto del 10% circa sul prezzo di listino, è per un importo di 39.980,00 euro + IVA 22%.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

La copertura finanziaria dell'importo totale (compresa IVA) pari ad euro 48.775,60 graverà sulla voce CA.AT.10.20.30.010 – “Attrezzature scientifiche”, con vincolo di spesa sul progetto: 2015-PRA.A-CR_003 - GRANDI ATTREZZATURE 2015 – CALABRESE, Assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015;

-il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2015-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014;

-la disponibilità di Patrizia Fordiani a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento;

-la disponibilità del prof. Roberto Calabrese a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime delibera di autorizzare:

-l'affidamento, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06, della fornitura di un sistema di connessione elettrica per circuiti integrati e sensori all'operatore economico: Electron-Mec S.r.l, con sede in Milano, per un importo pari ad euro 39.980,00 più IVA;

-l'imputazione alla voce CA.AT.10.20.30.010 – “Attrezzature scientifiche” del budget degli investimenti, a carico dell'esercizio 2015, con vincolo di spesa al progetto: 2015-PRA.A-CR_003 - GRANDI ATTREZZATURE 2015 – CALABRESE, Assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015;

-la nomina di Patrizia Fordiani quale responsabile del procedimento;

-la nomina del prof. Roberto Calabrese quale direttore dell'esecuzione del contratto.

5.9) Procedimento per l'acquisto di: “Sistema per la preparazione di circuiti stampati prototipali”

Premesso che il prof. Roberto Calabrese – nell'ambito dei finanziamenti ricevuti dall'Ateneo derivanti dal Bando Grandi Attrezzature 2015 - ha l'esigenza di avviare una procedura per l'acquisizione di un sistema per la preparazione di circuiti stampati prototipali. Tale richiesta è motivata dalle seguenti considerazioni.

Il sistema di preparazione dei supporti e dei circuiti di interconnessione presentato nella proposta del Dipartimento permette di produrre i substrati su cui rivelatori e sensori di avanzata concezione possono essere installati e connessi ai relativi circuiti elettronici di alimentazione, controllo ed elaborazione di segnale.

Il sistema proposto consiste in una microfresatrice a controllo numerico specializzata per la lavorazione di supporti isolanti con superfici metallizzate da cui i circuiti di connessione vengono ricavati per ablazione meccanica e, se necessario, sottoposti a successive operazioni di assemblaggio di strutture multistrato. I supporti lavorabili con il sistema proposto vanno dal comune FR4, ai materiali dielettrici con carica ceramica specifici per circuiti a microonde (es. RO4000) fino ai materiali flessibili in poliimmide (es. Kapton ramato) grazie alla altissima velocità di rotazione delle frese. Un sistema di vuoto consente di immobilizzare i supporti, in particolare quelli flessibili, durante la lavorazione. La precisione di lavorazione è adeguata alla realizzazione di supporti multistrato (fino a 8) interconnessi da vie riportate mediante sistemi meccanici o per accrescimento galvanico. Il sistema proposto è in grado di controllare automaticamente la lavorazione dei supporti partendo dai database prodotti da diversi tipi di programmi per progettazione elettronica di circuiti stampati.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Le caratteristiche di precisione, flessibilità e completezza necessarie sono state riscontrate, dopo un'adeguata analisi di mercato, in una stazione di lavoro così composta:

- **Microfresatrice** (costruttore **LPKF** modello **ProtoMat S103 / 127410**) a controllo numerico con le seguenti caratteristiche principali:
 - mandrino ad alta velocità (fino a 100.000 giri/min)
 - superficie lavorabile di 229x305mm²
 - risoluzione CNC: 0.5µm
 - dimensione minima della traccia di connessione: 100µm; isolamento minimo tra 2 tracce: 200µm; impostazione automatica della larghezza piste; diametro minimo dei fori: 200µm
 - cambio utensile automatico (15 utensili)
 - gestione automatica dell'utensile dispenser per pasta SMD
 - sistema di visione per riconoscimento ottico dei fiducial marker (garantisce il preciso riposizionamento di supporti multistrato soggetti a lavorazioni sequenziali)
 - limitatore di profondità pneumatico; profondità di lavorazione 35/22mm
 - piano di lavorazione con immobilizzazione dei materiali lavorati mediante vuoto
 - corredo iniziale (modello **102368-1**) di 80 utensili ed accessori
- **Software** di gestione automatica della microfresatrice (**LPKF CircuitPro Full**) compatibile con i principali programmi CAD attraverso le codifiche GERBER, HPGL, DXF
- **Aspiratore** a depressione (costruttore **LPKF** modello **10033243**) con filtro HEPA per particelle fino a 0,2 µm, corredato di sacchetti di ricambio
- **Cella per la metallizzazione galvanica** dei fori passanti (costruttore **LPKF** modello **MiniContac RS / 119987**) corredata di kit di prodotti chimici (modello **Set-10-1105**) per la durata di circa 1 anno di lavorazioni
- **Pressa per la preparazione di supporti multistrato con compressore idraulico elettrico** (costruttore **LPKF** modello **MultiPress S / 120736**) con corredo di un kit (modello **121103**) di materiali per la produzione di 10 circuiti multistrato.

Visto l'art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/06;

Considerato:

-che il sistema descritto in dettaglio nella proposta è stato individuato dopo un'attenta analisi delle tecnologie disponibili e delle caratteristiche tecniche offerte dalla strumentazione più recente che risultano ottimali per lo svolgimento delle operazioni indicate.

Per questo sistema, prodotto dalla:

LPKF Laser & Electronics AG,

Osteriede 7, 30827 Garbsen, Germania

è stato individuato il distributore italiano:

Nitz Engineering Srl,

Via Alfred Ammon 16,

I-39042 Bressanone (BZ)

Si è quindi provveduto ad ottenere un'offerta dal fornitore Nitz Engineering S.r.l. per il sistema sopra descritto in dettaglio, che ammonta ad euro 60.897,00 + IVA 22%; offerta che include 2 giornate di assistenza tecnica per la fase di installazione, collaudo e formazione in loco del personale utilizzatore del sistema.

La copertura finanziaria dell'importo totale (compresa IVA) pari ad euro 74.294,34, graverà sulla voce CA.AT.10.20.30.010 – “Attrezzature scientifiche”, con vincolo di spesa sul progetto: 2015-PRA.A-CR_003 - GRANDI ATTREZZATURE 2015 – CALABRESE, Assegnato dal Consiglio di

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015;

-il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2015-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014;

-la disponibilità di Patrizia Fordiani a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento;

-la disponibilità del prof. Roberto Calabrese a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime delibera di autorizzare:

-l'affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/06, della fornitura di un sistema per la preparazione di circuiti stampati prototipali all'operatore economico: Nitz Engineering S.r.l, con sede a Bressanone (BZ), per un importo pari ad euro 60.897,00 più IVA;

-l'imputazione alla voce CA.AT.10.20.30.010 – "Attrezzature scientifiche" del budget degli investimenti, a carico dell'esercizio 2015, con vincolo di spesa al progetto: 2015-PRA.A-CR_003 - GRANDI ATTREZZATURE 2015 – CALABRESE, Assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015;

-la nomina di Patrizia Fordiani quale responsabile del procedimento;

-la nomina del prof. Roberto Calabrese quale direttore dell'esecuzione del contratto.

5.10) Procedimento per l'acquisto di un Sistema Cluster di 32 schede GPU per calcolo scientifico

Premesso che il prof. Sebastiano Fabio Schifano – nell'ambito dei finanziamenti ricevuti dall'Ateneo derivanti dal Bando Grandi Attrezzature 2015 - ha l'esigenza di avviare una procedura per l'acquisto di un sistema Cluster di 32 schede GPU per calcolo scientifico. Tale richiesta è motivata dalle seguenti considerazioni.

L'attrezzatura richiesta è un cluster di calcolo ad alte prestazioni (HPC), con una potenza di picco dell'ordine di 100 Tflops, realizzato utilizzando processori di calcolo e rete di interconnessione allo stato dell'arte. Il sistema di calcolo sarà in grado di supportare le attività di sviluppo, ottimizzazione e test legate alle ricerche di fisica computazionale, di algoritmi e di analisi numerica svolte da vari gruppi di ricerca del Dipartimento e dell'Ateneo.

In sintesi si tratta di un sistema di fascia alta tra quelli che possono essere installati e gestiti a livello di Ateneo, e approssimativamente un ordine di grandezza meno potente rispetto a quanto attualmente disponibile a livello di centro di calcolo nazionale.

Nel dettaglio, il cluster HPC proposto è costituito da 4 nodi di calcolo ottimizzati per il calcolo scientifico. Ogni nodo di calcolo a sua volta è composto da due processori tradizionali di tipo Haswell a 8 core e 256 Gbyte di memoria, e da 8 schede acceleratrici di tipo GPU NVIDIA K80. Poiché ogni scheda acceleratrice contiene 2 GPU, l'intero sistema sarà composto da 16 processori tradizionali, per un totale di 96 core di calcolo, e 64 GPU. I nodi saranno interconnessi mediante due reti: la prima è una rete di tipo Infiniband a bassa latenza ed alto throughput, la seconda una rete di tipo Gigabit utilizzata principalmente per controllo del sistema. Il sistema include anche uno switch Infiniband FDR, e i relativi cavi di comunicazioni, in grado di connettere 2 cavi di comunicazioni per nodo.

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 163/06;

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

Considerato:

-che per la procedura di acquisto si è deciso di predisporre una Richiesta di Offerta (RDO) attraverso lo strumento del Mercato Elettronico per la pubblica amministrazione (MePa), su cui sono state individuate almeno dieci ditte in grado di fornire il sistema Cluster di 32 schede GPU per calcolo scientifico;

-che l'importo totale a base d'asta da indicare nella predisposizione dell'RDO è pari ad euro 180.000,00 più IVA e potrà gravare sulla voce CA.AT.10.20.30.010 – “Attrezzature scientifiche”, con vincolo di spesa sui seguenti progetti:

RIFERIMENTO AL PROGETTO	IMPORTO
2015-PRA.A-SS_001 - GRANDI ATTREZZATURE 2015 – SCHIFANO Assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015	200.300,00
2014-FAR.L-RB_001 - FAR 2013 - Ricci	2.200,00
2012-PRA.A-TR_001 - PRIN 2010/2011 - Tripiccione	7.000,00
2010-EPR-CR_001 - Convenzione INFN	5.600,00
Quota di Cofinanziamento dal dipartimento di Matematica e Informatica: -FAR 2014 Lorenzo Pareschi € 500,00 -FAR 2013 Valeria Ruggiero € 400,00 -FAR 2014 Valeria Ruggiero € 600,00 -Necessità di Base 2014 – Luca Tomasetti € 500,00 --Didattica Ricercatori – Fabrizio Riguzzi € 500,00 -Fondi Direttore Dipartimento € 2.000,00	4.500,00
TOTALE	219.600,00

- il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2015-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014;
- la disponibilità di Patrizia Fordiani a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento;
- la disponibilità del prof. Sebastiano Fabio Schifano a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime delibera di autorizzare:

-l'avvio, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06, della procedura relativa alla richiesta di offerta per la fornitura di un sistema Cluster di 32 schede GPU per calcolo scientifico, da predisporre sulla piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione, per l'importo totale - a base d'asta - pari ad euro 180.000 più IVA;

-l'imputazione alla voce CA.AT.10.20.30.010 – “Attrezzature scientifiche” del budget degli investimenti, a carico dell'esercizio 2015, con vincolo di spesa sui seguenti progetti:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

RIFERIMENTO AL PROGETTO	IMPORTO
2015-PRA.A-SS_001 - GRANDI ATTREZZATURE 2015 – SCHIFANO Assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 luglio 2015	200.300,00
2014-FAR.L-RB_001 - FAR 2013 - Ricci	2.200,00
2012-PRA.A-TR_001 - PRIN 2010/2011 - Tripiccione	7.000,00
2010-EPR-CR_001 - Convenzione INFN	5.600,00
Quota di Cofinanziamento dal dipartimento di Matematica e Informatica: -FAR 2014 Lorenzo Pareschi € 500,00 -FAR 2013 Valeria Ruggiero € 400,00 -FAR 2014 Valeria Ruggiero € 600,00 -Necessità di Base 2014 – Luca Tomasetti € 500,00 --Didattica Ricercatori – Fabrizio Riguzzi € 500,00 -Fondi Direttore Dipartimento € 2.000,00	4.500,00
TOTALE	219.600,00

- la nomina di Patrizia Fordiani quale responsabile del procedimento;

- la nomina del prof. Sebastiano Fabio Schifano quale direttore dell'esecuzione del contratto.

5.11) Procedimento per l'acquisto di un Tubo a Raggi X - Microfuoco – Dott. Di Domenico

Premesso che il Dott. Giovanni Di Domenico ha chiesto al Dipartimento di affidare la fornitura di un tubo a raggi X microfuoco, all'operatore economico: ditta Hamamatsu Photonics Italia Srl, con sede ad Arese (MI), motivando tale richiesta con le considerazioni di seguito riportate.

La finalità dell'acquisto sui “**fondi per l'acquisizione di attrezzature per l'anno 2015**” è quella di potenziare il laboratorio per le tecniche di imaging 3D ad alta risoluzione spaziale aggiungendo tecniche come la microCT o l'imaging in contrasto di fase, per lo studio di campioni di varia natura, costruendo così una nuova linea sperimentale all'interno del laboratorio LARIX. Una linea di imaging con i raggi-X ad alta risoluzione spaziale prevede l'impiego di un tubo a raggi-X microfuoco (fuoco delle dimensioni di alcuni micron), di un sistema di posizionamento micrometrico e di un rivelatore di raggi-X. Il laboratorio LARIX è già dotato sia di sistemi di posizionamento micrometrico che di alcuni tipologie di imager per raggi-X (un detector CMOS RADEYE-100, un detector CMOS RADEYE-2, un sistema CCD+scintillatore), quindi sarebbe necessario completare la linea con l'acquisto di un tubo radiogeno dotato di microfuoco in modo tale da realizzare un sistema di imaging con risoluzione micrometrica. Le specifiche principali individuate per la sorgente di raggi-X dotata di microfuoco sono le seguenti:

- anodo di tungsteno,
- tensione massima 90 kVp,
- corrente massima 1 mA,

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

- dimensioni del fuoco ~5 μm ,
- angolo del cono di illuminazione ~ 45°,
- controllo remoto tramite RS232 o USB.

Visto l'art. 125 del D.Lgs. 163/06.

Considerato:

-che sono state richieste offerte alle seguenti ditte: **Hamamatsu Italia, Thermo KeveX Inc., Oxford Instruments**. le quali hanno risposto con un'offerta di un prodotto che soddisfa la maggior parte delle specifiche desiderate riassunte nella tabella sottostante.

-che in base alle caratteristiche richieste viene escluso il modello offerto dalla Oxford Instruments, in quanto la dimensione della macchia focale è molto maggiore delle dimensioni richieste. Riguardo alle rimanenti offerte, viene individuata nell'offerta dell'Hamamatsu mod. L9421-02 il prodotto che soddisfa tutte le richieste.

Caratteristiche	Hamamatsu	Oxfor Instr.	Thermo KeveX Inc.
Anodo	W	W	W
Tensione di lavoro [kVp]	20-90	20-90	20-90
Corrente massima [mA]	0,2	2	0,16
Focal Spot size [μm]	5-7	>13	4-9
Remote Control	yes	yes	yes
Output Be Window thickness [μm]	150	245	254
FOD [mm]	9,5	2,75	6
Cono di illuminazione	39°	50°x70°	108°
Max Output [W]	8	80	8
modello	L9421-02	UB 9600	PXS5-928
Costo	17,350.00 euro	\$29.995,00	\$16.625,00

-che la copertura finanziaria viene garantita nel modo seguente: euro 22.000,00 sui fondi derivanti dalla Convenzione INFN Laboratorio Larix – codice progetto 2010-EPR-CR_002; l'eventuale ulteriore importo derivante da differenze per cambio valuta, verrà imputato ai fondi per Attrezzature Scientifiche 2015 ricevuti dall'Ateneo in corso d'anno – Codice Progetto 2015-PRA.A-CR_001 (Voce Coan CA.AT.10.20.30.010);

-il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale 2015-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014;

-la disponibilità di Patrizia Fordiani a ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento;

-la disponibilità del dott. Giovanni Di Domenico a ricoprire il ruolo di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime delibera di autorizzare:

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

-l'affidamento, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/06, della fornitura di un di un tubo a raggi X microfuoco, all'operatore economico: ditta Hamamatsu Photonics Italia Srl, con sede ad Arese (MI), per un importo pari ad euro 17.365,49 più IVA;

-l'imputazione della spesa alla voce CA.AT.10.20.30.010"Attrezzature scientifiche" del budget degli investimenti, a carico dell'esercizio 2015, con vincolo di spesa sui seguenti progetti: euro 22.000,00 sui fondi derivanti dalla Convenzione INFN Laboratorio Larix – codice progetto 2010-EPR-CR_002. Eventuale ulteriore importo derivante da differenze per cambio valuta, sui fondi per Attrezzature Scientifiche 2015 ricevuti dall'Ateneo in corso d'anno – Codice Progetto 2015-PRA.A-CR_001;

-la nomina di Patrizia Fordiani quale responsabile del procedimento;

-la nomina del dott. Giovanni Di Domenico quale direttore dell'esecuzione del contratto.

5.12) Incarichi al personale tecnico amministrativo afferente al dipartimento.

5.12.1) Il Presidente ricorda che l'Ateneo, con delibera del consiglio di Amministrazione del 22 luglio scorso, ha assegnato al dipartimento fondi per un totale di €. 795.380,00, per l'acquisizione di strumenti per la ricerca di Ateneo (Bando Grandi Attrezzature 2015); così suddivisi:

- prof. Roberto Calabrese euro 146.655,00, finalizzati all'acquisto di una piattaforma per lo sviluppo di apparati di rivelazione e sensori;
- prof. Giuseppe Cruciani euro 127.238,00, finalizzati all'acquisto di Sistema diffrattometrico a raggi X di ultima generazione;
- prof. Vincenzo Guidi euro 321.187,00, finalizzati all'acquisto di piattaforma tecnologica completa comprendente sia la fabbricazione sia la caratterizzazione di dispositivi nanometrici;
- prof. Sebastiano Fabio Schifano euro 200.300,00, finalizzati all'acquisto di un cluster di calcolo ad alte prestazioni (HPC).

Ai sensi dell'art. 5 del Bando, il budget assegnato dovrà essere interamente speso entro il 31 dicembre 2015.

Trattandosi di acquisti particolarmente complessi, per la formulazione dei quali si rendono necessarie conoscenze di carattere tecnico, **il Presidente propone di affidare al Sig. Claudio Pennini** l'incarico di predisporre gli ordini legati all'acquisizione di tali strumentazioni.

Di fatto il sig. Pennini dal 2013 è inserito nell'organico della Segreteria Amministrativa del dipartimento e si occupa in particolare degli ordini di attrezzature informatiche e scientifiche, nonché dei materiali di consumo necessari allo sviluppo dell'attività di ricerca del dipartimento. Da tempo ha infatti acquisito le conoscenze necessarie per la gestione degli approvvigionamenti; in particolare attraverso l'utilizzo del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

5.12.2) Il Presidente ricorda che il Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2013 - **al punto 5D2** – deliberò la nomina di una Commissione interna per la ricognizione inventariale disposta dall'Ateneo, in prospettiva dell'adozione (al 1.1.2014) del Bilancio Unico e della Contabilità Economico Patrimoniale.

Le attività legate alla chiusura della ricognizione inventariale straordinaria per la definizione dello Stato Patrimoniale iniziale sono risultate molto complesse e – ad oggi - richiedono un supplemento di lavoro; infatti l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo – al momento – non è ancora avvenuta,

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE

nonostante la norma prevedesse l'approvazione al 30 aprile. Il Direttore Generale intende sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Novembre la delibera di approvazione del Bilancio 2014.

Gies S.r.l., la ditta esterna a cui l'Ateneo ha affidato la predisposizione del nuovo software di gestione del Patrimonio (Babylon), ha rilevato un numero di beni superiori a quelli presenti nei registri inventariali di UNIFE al 31/12/2013, pertanto si rende necessario un supplemento di lavoro volto a completare questa procedura di "pulizia" e riordino dell'inventario. Questi ulteriori controlli si rendono necessari ed urgenti, sia per sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Novembre la delibera di approvazione del Bilancio 2014, sia per procedere in modo più agevole con la predisposizione delle chiusure 2015. La dott.ssa Michela Pilot, dirigente dell'Area Economico Finanziaria, chiede di eseguire questi ulteriori controlli entro fine ottobre.

Considerate le molteplici difficoltà riscontrate nella gestione di questa ricognizione inventariale, la Sig.ra Maria Santina Balboni, pur non essendo ufficialmente stata nominata nella Commissione interna, di fatto ha da sempre coadiuvato il personale nominato con delibera del 2/5/2013 ed ha tenuto direttamente i contatti con la ditta Gies. A tal proposito **il Presidente propone di affidare alla Sig.ra Maria Santina Balboni l'incarico di** coadiuvare i colleghi nelle operazioni di verifica richieste dalla dott.ssa Pilot entro il 31/10/2015, e di inserirla a tutti gli effetti nella Commissione interna a suo tempo nominata.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, unanime approva.

Sul sesto oggetto "Varie ed eventuali"

Non ci sono argomenti in discussione.

Escono i rappresentanti del personale tecnico amministrativo, il rappresentante dei dottorandi, i ricercatori di ruolo ed i ricercatori a tempo determinato

Sul settimo oggetto "Questioni relative ai Professori di II fascia".

Chiamata di professore associato, ai sensi del D.M. 815 del 4 novembre 2014.

Il Direttore ricorda al Consiglio che il Decreto Ministeriale n. 815 del 4 novembre 2014 (Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014) prevede uno specifico fondo per il cofinanziamento delle chiamate dirette nei ruoli dei professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero o risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di alta qualificazione. Nel caso di chiamate dirette di soggetti che hanno beneficiato di interventi di cui ai DD.MM. n. 13 del 26.1.2001, n. 501 del 20.3.2003, n.18 del 1.2.2005, n. 230 del 27.11.2009 e n. 486 del 11.11.2011, il cofinanziamento è elevato fino a concorrenza del 95%. Il termine entro il quale l'Università poteva formulare le relative richieste al Ministero è fissato al 30 gennaio 2015.

Il Direttore ricorda altresì che sulla base delle considerazioni sopra ricordate il Consiglio di Dipartimento, nella sua seduta del 9 gennaio 2015 aveva deliberato all'unanimità la chiamata diretta del Dott. Giuseppe Pagliara nel ruolo di professore associato nel SSD FIS/04, avvalendosi del cofinanziamento messo a disposizione dal sopraccitato decreto.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con lettera indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara, in data 2 Ottobre 2015, Registro ufficiale (U).0011469.02-10-2015, ricevuto il parere favorevole della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 02/A2, ha autorizzato la nomina del Dott. Giuseppe Pagliara su un posto di professore associato nel settore scientifico disciplinare FIS/04. La

lettera sopra menzionata conferma che la chiamata è cofinanziata ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 4 Novembre 2014, n. 815.

Il Direttore cede la parola al Prof. Tripicciono, il quale, ricordato ancora una volta il significativo ruolo scientifico e didattico svolto presso il Dipartimento dal Dott. Pagliara, che era stato ampiamente illustrato nella precedente riunione del Consiglio, propone di nominare il Dott. Pagliara sul posto di professore associato nel settore scientifico Disciplinare FIS/04.

Dopo breve discussione il Direttore pone in votazione la seguente delibera

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto in premessa, in considerazione dell'importante ruolo scientifico e didattico che il Dott. Pagliara ha svolto e continua a svolgere nell'ambito del Dipartimento, preso atto della lettera autorizzativa del Ministro pervenuta all'Ateneo, propone la nomina del Dott. Giuseppe Pagliara nel ruolo di professore associato nel SSD FIS/04 a far data dal 1 Novembre 2015, avvalendosi del cofinanziamento messo a disposizione dal sopracitato decreto.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I e II fascia, unanime approva.

Escono i Professori di ruolo di II fascia.

Sull'ottavo oggetto "Questioni relative ai Professori di I fascia"

Chiamata per posto PO, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 - settore concorsuale 02/A1, SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, dopo attenta lettura dei contenuti del verbale della Commissione giudicatrice della selezione per titoli per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010, indetta con avviso pubblicato all'Albo di Ateneo il 5 agosto 2015 Repertorio n. 213/2015 Prot. 22204 del 5 agosto 2015.

Preso atto dei risultati della valutazione comparativa svolta dalla suddetta Commissione, che ha individuato all'unanimità nella Prof.ssa Eleonora Luppi il candidato più qualificato da proporre al Consiglio di Dipartimento per la chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010.

Delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione la chiamata della Prof.ssa Eleonora Luppi per coprire il posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 - settore concorsuale 02/A1, SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale.

Per motivate ragioni scientifiche legate all'attività di ricerca e per motivi didattici, essendo il suddetto docente titolare degli insegnamenti di "Laboratorio di Fisica con elementi di statistica e informatica", I parte e di "Laboratorio di Fisica con elementi di statistica e informatica", II parte, per il corso di laurea in Fisica, il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra propone al CdA che la Prof.ssa Eleonora Luppi possa prendere servizio al 1° Novembre 2015.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, udito quanto sopra, nella sua composizione ristretta ai soli professori di I fascia, unanime approva.

Esaurita la trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il Direttore alle ore 12:20 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia FORDIANI

IL DIRETTORE
f.to Prof. Roberto CALABRESE